

PROGETTO ZATTERA BLU  
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

# BILANCIO SOCIALE 2022

ESERCIZIO 2021

# BILANCIO SOCIALE 2022

## 1) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. “bilancio sociale”, per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. Chiarezza: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- i. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni,

giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## 1) METODOLOGIA

### 1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Il Bilancio Sociale di Progetto Zattera Blu S.C.S. ONLUS è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" - cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;
- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano - nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."
- Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

## 1.2) IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Operativamente, per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo dell'organizzazione e di alcuni portatori di interesse, specialmente interni. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale;</li> <li>- integrazione con gli strumenti di sistema-programmazione, controllo e valutazione al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi per orientare il processo di sviluppo;</li> </ul>

<b>ANALISI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione;</li> <li>- definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;</li> </ul>
<b>RACCOLTA DATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;</li> </ul>
<b>COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni</li> </ul>
<b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione agli stakeholders coinvolti;</li> <li>- definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;</li> </ul>
<b>APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<p>Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il bilancio sociale regolarmente approvato viene depositato presso il Registro delle Imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.</p>

## 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE

INFORMAZIONI	
<b>DENOMINAZIONE</b>	PROGETTO ZATTERA BLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>CODICE FISCALE</b>	02349150249
<b>PARTITA IVA</b>	02349150249
<b>FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE</b>	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A (EX L. 381/91) - IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI DELL' ART. 1 C. 4 D.LGS. 112/17
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	VIA DIVISIONE JULIA, 42 – CALVENE (VI)
<b>ALTRE SEDI</b>	NN
<b>AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'</b>	Territorio della Pedemontana Vicentina e Trevigiana, nello specifico i territori dell' Azienda ULSS 7 "Pedemontana" - Distretto n° 1   Bassano e Distretto n° 2   Alto Vicentino - dell' Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana"
<b>VALORI E FINALITA' PERSEGUITE</b>	<p>Progetto Zattera Blu S.C.S. ONLUS è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. Si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. In particolare considera prioritari: la centralità della persona, il radicamento nel territorio, la collaborazione con enti pubblici per le loro competenze e con soggetti privati sia organizzati che singoli, la piccola dimensione, la democraticità.</p> <p>La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l' esercizio in forma associata dell' impresa sociale.</p>
<b>ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL' ART. 5 DEL D. LGS. 117/2017 E/O ALL' ART. 2 DEL D. LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE SIA PIU' AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE SVOLTE;</b>	<p>Progetto Zattera Blu S.C.S. ONLUS intende realizzare i propri scopi sociali, anche in collaborazione e convenzione con Enti pubblici e privati, attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della L. 381/1991, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione, promozione e primo avvio di servizi e progetti innovativi nell'ambito del disagio sociale.</li> <li>- Gestione di strutture residenziali, comunità alloggio, comunità terapeutiche, centri diurni, sociali e di accoglienza e ogni altro servizio di pubblica utilità.</li> <li>- Gestione di mense, bar, patronati, agriturismi e centri sociali.</li> <li>- Coordinamento di famiglie affidatarie e gestione di gruppi familiari.</li> <li>- Attività e servizi rivolti alla riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione e altre strutture di carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libera, la cultura, il turismo sociale.</li> <li>- Gestione ed animazione di pensionati sociali, ostelli, centri di animazione estivi, centri per soggiorni di vacanze.</li> <li>- Gestione di asili nido o scuole materne.</li> <li>- Attività o servizi di assistenza domiciliare.</li> <li>- Attività di assistenza, anche di tipo infermieristico e sanitario, a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a</li> </ul>



disposizione da enti pubblici o privati.

- Servizi ed interventi territoriali rivolti alla famiglia o al singolo

- Centri educativi occupazionali diurni

- Attività di sostegno scolastico e di animazione all'interno e all'esterno della scuola.

- Gestione di agenzie ragazzi, interventi educativi-ricreativi rivolti a bambini, ragazzi e adulti.

- Attività di animazione territoriale di strada e animazione di comunità.

- Attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza della persona in stato di bisogno.

- Percorsi di consulenza e supporto a progetti di prevenzione con gruppi, associazioni, enti o piccole comunità.

- Servizi culturali, percorsi formativi e partecipativi, corsi e lezioni di formazione: culturale, sociale, professionale inerenti gli scopi sociali e rivolti ai soci stessi e a fruitori esterni, nello specifico:

- gestione di uno o più centri studi sulle problematiche anzidette
- gestione delle informazioni e/o di tutti gli enti pubblici e privati interessati
- pubblicazione di opuscoli, riviste, libri, periodici e la diffusione a mezzo stampa o con altri mezzi di comunicazione, al fine di favorire l'emersione e la conoscenza dei problemi sociali particolari del territorio in cui opera;
- formazione di personale in tutti i comparti di cui sopra;
- attività di formazione, consulenza e programmazione;
- confronto e l'utilizzo di esperienze in progetti di carattere formativo per la gestione di iniziative economiche anche fuori dall'Italia e particolarmente nel "Sud del Mondo";
- assistenza, anche finanziaria, nelle fasi di avvio di quelle iniziative nel campo sociale ritenute utili alla gestione o miglioramento delle problematiche sopra analizzate

- Fornire servizi nell'ambito del disagio sociale anche attraverso la gestione di progetti trasversali con altre realtà private e pubbliche operanti nel territorio;

- Individuare criteri, modalità e attuare iniziative di supporto, sostegno, previdenza e mutualità, di cooperazione e di istruzione cooperativa verso i propri soci.

Il perimetro delle attività statutarie è più ampio del perimetro delle attività effettivamente realizzate. Quest' ultime, consistono principalmente in:

- Individuazione, promozione e primo avvio di servizi e progetti innovativi nell'ambito del disagio sociale avviando percorsi formativi condivisi con le cooperative partner sulla raccolta dei bisogni sociali

	<p>del territorio che possono trovare sviluppo nelle linee programmatiche dell' agenda 2021/27 della Commissione Europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gestione di agenzie ragazzi, interventi educativi-ricreativi rivolti a bambini, ragazzi e adulti attraverso le attività nel territorio dei volontari del Servizio di Volontariato Europeo;</b></li> <li>• Attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza della persona in stato di bisogno attraverso la strutturazione del percorso denominato Pedemontana Sociale;</li> <li>• Attività di formazione, consulenza e programmazione realizzate attraverso i percorsi "A vele spiegate" e "Sulle strade dell' indefinito" .</li> </ul>
<b>ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE</b>	NN
<b>COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)</b>	<p>Progetto Zattera Blu S.C.S. ONLUS è socia di Prisma S.C.S.C. Detiene inoltre delle partecipazioni in Banca Popolare Etica e in Unioncoop Società Cooperativa.</p> <p>Aderisce inoltre a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CNCA Veneto (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza);</li> <li>• LIBERA: associazioni, nomi e numeri contro le mafie.</li> </ul>
<b>CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	Il contesto in cui operiamo è principalmente quello dei comuni della Pedemontana Vicentina e Trevigiana.

# CONTESTO DI RIFERIMENTO

ULSS 7 pedemontana



ULSS 2 marca trevigiana



### 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI	
<b>CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)</b>	Al 31/12/2021, la base sociale di Progetto Zattera Blu S.C.S. ONLUS era composta da 10 soci, di cui: - n. 2 soci cooperatori persone fisiche - n. 4 soci cooperatori persone giuridiche - n. 4 soci volontari
<b>SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI (INDICANDO IN OGNI CASO NOMINATIVI DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI ALTRI SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI, DATA DI PRIMA NOMINA, PERIODO PER IL QUALE RIMANGONO IN CARICA, NONCHÉ EVENTUALI CARICHE O INCARICATI ESPRESSIONE DI SPECIFICHE CATEGORIE DI SOCI O ASSOCIATI)</b>	Ai sensi dell' art. 9 dello Statuto "Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di membri eletti tra i soci da 3 a 11, il numero sarà determinato dall'assemblea prima di procedere all'elezione. Il CdA verrà rinnovato ogni 3 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica". "[...] il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società". "[...] La firma e la rappresentanza sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento al Vice Presidente o agli amministratori delegati nei limiti della propria delega".

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
<b>MAZZOCCHIN OSCAR</b>	28/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	1	28/07/2021	PRESIDENTE CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE
<b>FEDERICA TEDESCO</b>	28/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL31/12/2023	1	28/07/2021	VICE PRESIDENTE CDA
<b>PIETRO MENEGOZZO</b>	28/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	2	15/05/2018	CONSIGLIERE
<b>LORENZO SETTE</b>	28/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	2	15/05/2018	CONSIGLIERE
<b>MARCO LO GIUDICE</b>	28/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	2	15/05/2018	CONSIGLIERE

#### MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO

Ai fini di mappare i principali stakeholder di Progetto Zattera Blu S.C.S. ONLUS e il loro grado di coinvolgimento, si è partiti da quanto previsto dalle linee guida e lo si è applicato considerando quanto suggerito da:

- documento di ricerca n° 10 "la rendicontazione sociale per le aziende non profit" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito all'individuazione degli stakeholder delle aziende non-profit [cfr. § 5]
- documento di ricerca n° 17 "rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito alla mappatura degli stakeholder, attribuendo un valore ai criteri di "rilevanza" e "reattività" utilizzando una scala di valutazione qualitativa (basso, medio, alto). si precisa che:

- il criterio di “rilevanza” mira a valutare la potenziale influenza/potere esercitata da un particolare stakeholder nei confronti delle decisioni dell’ organizzazione;
- il criterio di “reattività” mira a valutare il grado/velocità con cui con un particolare stakeholder modifica il suo comportamento-atteggiamento nei confronti dell’ organizzazione in ragione di determinati avvenimenti positivi o negativi.

Per quanto concerne il dettaglio relativo al grado di coinvolgimento degli stakeholder così individuati, si è utilizzato un criterio di misurazione suddiviso in 4 step/modalità:

- ascolto: inteso come modalità di comunicazione a senso univoco il cui obiettivo è la raccolta di informazioni;
- consultazione/dialogo: inteso come modalità di discussione/confronto, in cui l’ organizzazione abilita lo stakeholder a ideare soluzioni comuni;
- collaborazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder funge da partner/supporto, anche informale, su progetti condivisi;
- partecipazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder diventa parte del processo decisionale dell’ organizzazione in modo strutturato e organico.

STAKEHOLDER	RILEVANZA	REATTIVITÀ	COINVOLGIMENTO	
<b>SOCI</b>	Soci	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
<b>LAVORATORI</b>	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
	Tirocinanti	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Collaboratori Esterni	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
<b>FINANZIATORI</b>	Finanziatori Istituzionali	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Donatori Privati	BASSA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
<b>BENEFICIARI/CLIENTI</b>	Beneficiari	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Committenti Privati	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Committenti Pubblici	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
<b>PA</b>	Stato/Regioni/Comuni	BASSA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	ULSS	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
<b>COLLETTIVITA'</b>	Scuole/Università/ecc.	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Altre aziende Profit/Non Profit	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Comunità Locale/Nazionale/Internazionale	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
<b>FORNITORI</b>	Fornitori Privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

#### 4) PERSONE CHE OPERANO PER L' ENTE

4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L' ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI

- LAVORATORI DIPENDENTI: CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - COOPERATIVE SOCIALI

<b>PERSONALE</b>	<b>TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2021</b>	<b>2</b>
<b>SESSO</b>	FEMMINE	1
	MASCHI	1
<b>SOCIO</b>	SOCI	2
	NON SOCI	0
<b>TIPO CONTRATTO</b>	SUBORDINATO INDET.	1
	AUTONOMO	1
<b>FULL/PART TIME</b>	FULL TIME	0
	PART TIME	2
<b>MANSIONE</b>	COORDINATORE	1
	IMPIEGATO	1
	ADDETTO SEGRETERIA	0
<b>ANZIANITÀ</b>	FINO A DUE ANNI	1
	DA 2 A 5 ANNI	0
	DA 5 A 10 ANNI	0
	OLTRE 10 ANNI	1

#### 4.2) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

##### FORMAZIONE PROFESSIONALE

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA
21	Comunicazione e libera professione: canali e strumenti per costruire reti e acquisire visibilità	1	Non obbligatoria ma prevista come momento importante di crescita e formazione
18	“Project Cycle Management - Lo sviluppo dell'idea progettuale”	1	Non obbligatoria ma prevista come momento importante di crescita e formazione

#### 4.3) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI ED EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
<b>MEMBRI CDA</b>	NN	NN
<b>ORGANO DI CONTROLLO - COLLEGIO SINDACALE</b>	NN	NN
<b>DIRIGENTI</b>	NN	NN
<b>SOCI VOLONTARI/VOLONTARI</b>	NN	NN

#### 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Progetto Zattera Blu, nel corso dell'anno 2021, che si è caratterizzato dal perseguire dell'emergenza sanitaria causata dal COVID - 19, ha proseguito adattandosi alle norme sanitarie e attivandosi immediatamente per tenere saldo il lavoro di rete con le cooperative Samarcanda di Schio, Radicà di Calvene, Adelante di Bassano del Grappa e Kirikù di Montebelluna, con lo scopo di individuare ed implementare iniziative e progettualità trasversali in ambito socio- educativo per consolidare le varie attività e rispondere ai bisogni emergenti dal territorio.

Nella seconda metà dell'anno si è iniziata l'operatività del nuovo CdA eletto a fine luglio. Gli amministratori, in particolare il Presidente, si sono presi il tempo necessario per riattivare/riadattare le attività della cooperativa, che con la crisi pandemica si erano seriamente indebolite

Nonostante questo, le attività legate a Pedemontana Sociale e Servizio Volontario Europeo non si sono fermate e si sono confermate tra le iniziative caposaldo delle attività di Progetto Zattera Blu.

Per il 2021, nonostante i primi mesi siano stati vincolati dalle impossibilità di relazioni dovute alla pandemia, sono state realizzati, durante il mese di Marzo, tre webinar con il coinvolgimento di Ennio Ripamonti di Metodi (Milano) Katia Provantini del Minotauro (Padova) e del pedagoga Marco Tuggia (Vicenza) sui temi legati a “La Pedemontana Sociale e le comunità educanti in tempi di pandemia” che hanno coinvolto più di 200 persone. Dai feedback pervenuti, i partecipanti hanno valutato positivamente gli esiti di tale iniziativa. In Luglio si è avviato il progetto MASK finanziato, tramite il capofila Radicà, da Fondazione Cariverona. Tale progettualità concedendo risorse adeguate allo sviluppo delle azioni/attività previste, ha permesso la costituzione formale dei due tavoli locali di confronto e discussione che si terranno nell’ alto vicentino e nel bassanese coinvolgendo le 4 cooperative socie di PZB e gli attori significativi dei vari territori con l’ obiettivo di creare una Comunità educante che si “prenda cura” dei problemi e degli sviluppi delle persone fragili e delle politiche sociali adeguate nei territori di riferimento.

Relativamente all’ area del **SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO** Progetto Zattera Blu ha continuato il lavoro nel solco degli anni precedenti, curando il coordinamento dell’ accoglienza dei volontari europei. Si è infatti gestito e concluso il progetto di volontariato europeo denominato “InPath” , in cui si è potuto realizzare un corso di formazione in Digital storytelling (maggio - giugno 2021) che ha coinvolto i volontari europei e soci delle cooperative aderenti a Progetto Zattera Blu. L’ obiettivo della formazione è stato quello di acquisire maggiori competenze nel comunicare i servizi e le attività organizzate delle proprie cooperative sociali, valorizzando le storie dei beneficiari e degli operatori per sensibilizzare la comunità locale sui bisogni sociali emergenti.

Nel corso della seconda parte dell’ anno, si è inoltre proceduto al l’ aggiornamento degli accreditamenti per le cooperative Samarcanda e Adelante in qualità di enti di accoglienza di volontari europei.

È stata inoltre effettuata una consulenza con la cooperativa Kirikù per valutare se la stessa volesse diventare ente di accoglienza di volontari europei. La cooperativa, pur aderendo ai valori promossi dal progetto di volontariato europeo ha scelto di non aderire per motivi logistici.

Nel mese di maggio 2021, in linea con le richieste della nuova programmazione 2021 - 2027 Progetto Zattera Blu ha presentato richiesta di un nuovo accreditamento come ente coordinatrice di progetti di volontariato europeo e un progetto di accoglienza volontari per l’ anno 2022. L’ accreditamento ha previsto la creazione di una strategia settennale con obiettivi di medio-lungo periodo e strategie operative relative all’ accoglienza dei volontari presso le cooperative socie. A conferma del buon esito dell’ iniziativa, sono stati ottenuti sia l’ accreditamento per il nuovo settennato 2021-2027 che l’ approvazione del progetto per il 2022. Nello specifico, quest’ ultimo prevede l’ accoglienza di:

-5 volontari europei (3 per Coop. Adelante, 1 per Coop. Samarcanda e 1 per Coop. Radicà);

- 3 ragazzi italiani con minori opportunità

I volontari svolgeranno servizio per 10 mesi e il loro arrivo è previsto per il mese di aprile 2022

Si è proceduto anche alla formazione dei tutor di riferimento per i volontari europei all’ interno delle cooperative aderenti con 3 incontri on line.

Si sono organizzati, infine, degli incontri con i referenti delle cooperative vicentine Insieme, Margherita, Tangram e le associazioni Casa a colori e Arci Vicenza per la creazione di una rete territoriale di organismi coinvolti nel volontariato europeo di cui Progetto Zattera Blu è capofila.

**LE ALTRE ATTIVITA’ :**



- a fine gennaio 2022 terminerà il servizio civile regionale di 13 giovani che facevano parte di un progetto con capofila la nostra Progetto Zattera Blu dal titolo *“rilanciamo un sasso nello stagno”*.
- È partito il percorso “nuovi soci/operatori” dal titolo *“Sulla strada dell’ indefinito 2021”* che ha coinvolto 27 persone delle varie coop. (14 nuovi operatori e 10 volontari del servizio civile). L’ iniziativa, molto apprezzata dai partecipanti, si chiuderà, coinvolgendo anche chi aveva fatto lo stesso percorso nel 2020, nel 2022 con una giornata finale che sarà anche la base di lancio del percorso 22/23.
- a ottobre si è realizzata in presenza una giornata dedicata allo scambio delle buone prassi denominata *“A vele spiegate”*, incentrata sulla riflessione del Progetto di Idete in Tanzania, coinvolgendo le persone che, nelle varie cooperative, si sono attivate per sostenere i viaggi di solidarietà e le ricadute nei territori locali per la successiva sensibilizzazione.

Purtroppo il prolungamento dell’ emergenza COVID non ci ha permesso nemmeno nel 2021 di mettere in agenda il viaggio in Tanzania per capire lo stato dell’ arte delle iniziative che stiamo sostenendo in quel paese in particolar modo nel villaggio di Idete. I contatti con i referenti africani sono diventati piuttosto difficili, visto il momento di crisi internazionale. Nonostante questo, non si sono interrotti i contatti con la Diocesi di Njombe, che ci sta aggiornando in particolar modo sull’ evoluzione della scuola locale mentre per l’ avvio del dispensario si dovrà per forza rinviare a tempi migliori legati ad un visita in loco che sarà attivata non appena l’ emergenza sanitaria lo permetterà.

Infine alcuni rappresentanti di Progetto Zattera Blu, anche nel 2021 hanno partecipato attivamente al coordinamento CNCA Veneto (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza), oltre ai momenti formativi ed assembleari nazionali. Altresì i referenti della Cooperativa hanno seguito i diversi ambiti di coordinamento del Consorzio Prisma e hanno mantenuto frequenti i contatti con Libera: associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

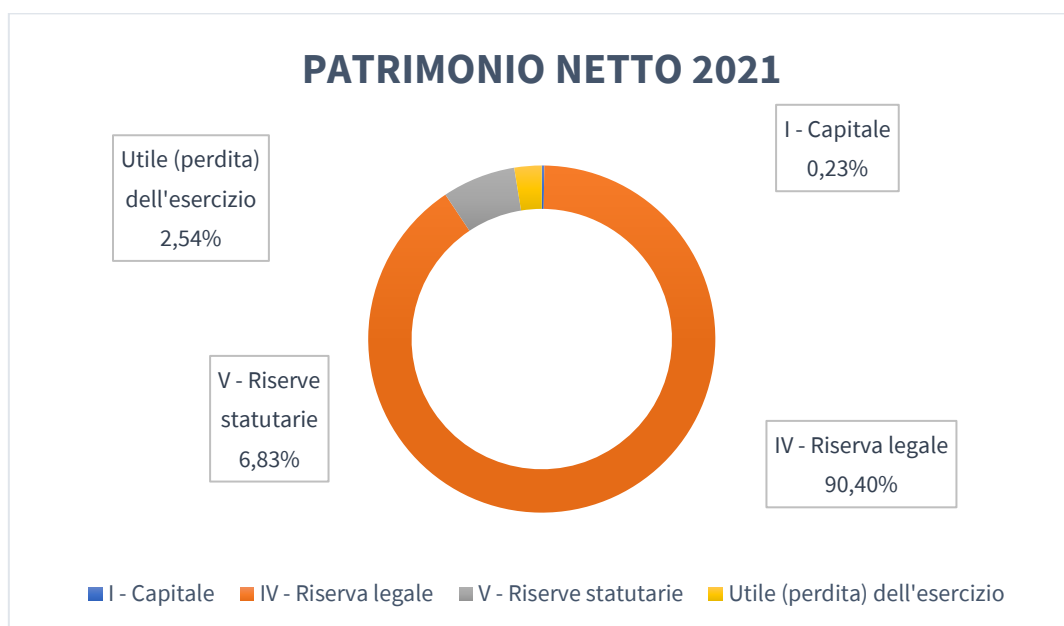
## 6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### 6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

STATO PATRIMONIALE	2021	2020
<b>ATTIVO</b>	<b>€ 140.391,60</b>	<b>€ 193.626,89</b>
A) CREDITO VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 9.227,55	€ 9.356,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 130.223,14	€ 183.474,60
D) RATEI E RISCONTI	€ 940,91	€ 795,74
<b>PASSIVO</b>	<b>€ 140.391,60</b>	<b>€ 193.626,89</b>
A) PATRIMONIO NETTO	€ 87.434,11	€ 108.730,51
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 7.075,87	€ 11.680,69
D) DEBITI	€ 45.881,62	€ 30.738,01
E) RATEI E RISCONTI	€ -	€ 42.477,68

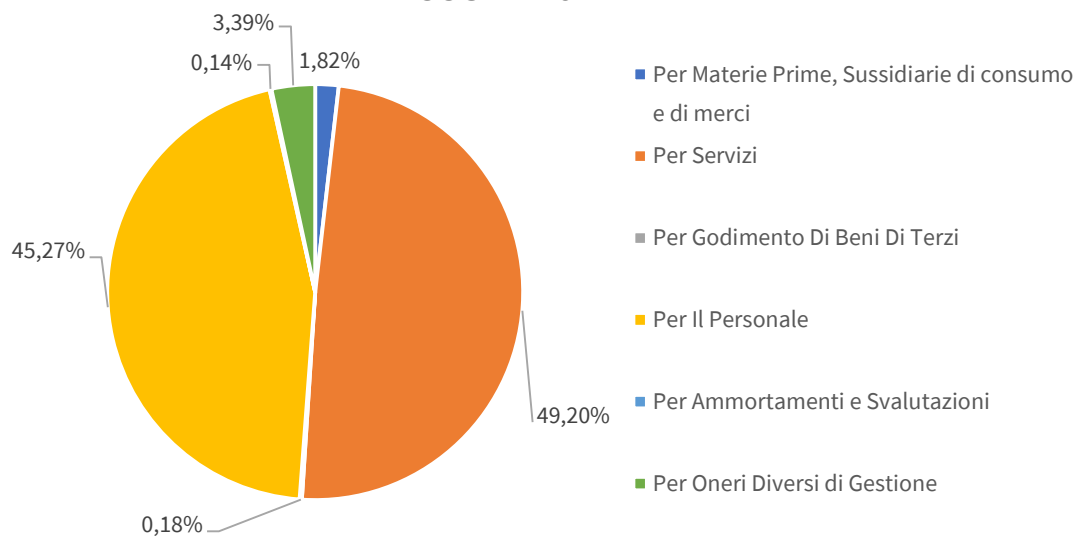
	2021	2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 87.434,11</b>	<b>€ 108.730,51</b>
<b>I - CAPITALE</b>	<b>€ 254,92</b>	<b>€ 254,92</b>

<b>IV - RISERVA LEGALE</b>	€ 99.119,14	€ 98.290,07
<b>V - RISERVE STATUTARIE</b>	€ 9.298,54	€ 7.421,94
<b>UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO</b>	-€ 21.238,49	€ 2.763,58



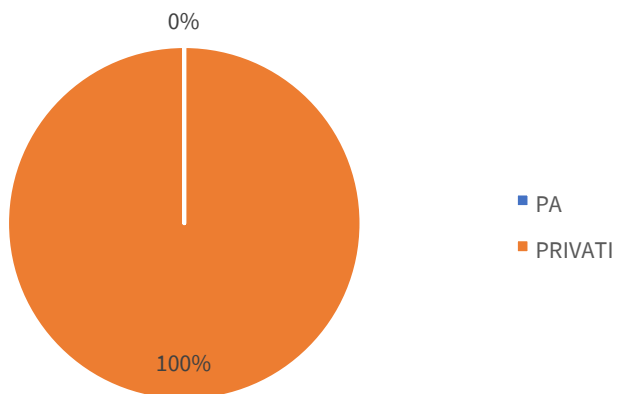
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 68.508,31	€ 104.732,83
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 12.575,00	€ 13.256,28
5) Altri ricavi e proventi	€ 55.933,31	€ 91.476,55
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	-€ 89.758,24	-€ 101.821,60
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-€ 1.633,06	-€ 1.113,83
7) Per servizi	-€ 44.164,00	-€ 63.575,08
8) Per godimento di beni di terzi	-€ 159,10	-€ 128,00
9) Per il personale	-€ 40.634,17	-€ 32.888,95
<b>10) Per Ammortamenti e Svalutazioni</b>	-€ 129,00	-€ 129,00
14) Oneri diversi di gestione	-€ 3.038,91	-€ 3.986,74
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	€ 11,44	€ 12,35
<b>16) Altri Proventi Finanziari</b>	€ 11,44	€ 12,35
20) Imposte sul redd. dell' esercizio, corr., diff. e ant.	€ -	-€ 160,00
<b>UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO</b>	-€ 21.238,49	€ 2.763,58

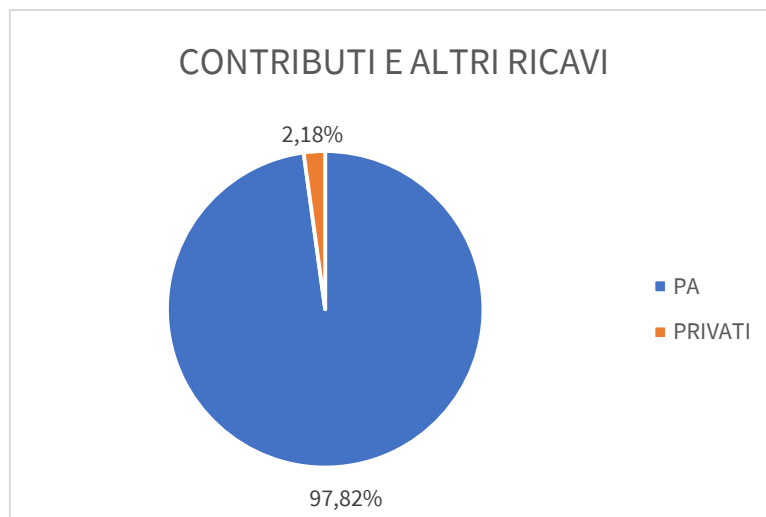
### COSTI - 2021



ESERCIZIO 2021	PA	PRIVATI	TOTALE
<b>RICAVI DA VENDITE</b>	€ -	€ 12.575,00	<b>€ 12.575,00</b>
<b>CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI</b>	€ 54.714,83	€ 1.218,48	<b>€ 55.933,31</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 54.714,83</b>	<b>€ 13.793,48</b>	<b>€ 68.508,31</b>
	79,87%	20,13%	100,00%

### RICAVI DA VENDITE





**6.2) SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI; FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESS**

Per assicurare e mantenere il legame con coloro che sostengono Progetto Zattera Blu S.C.S. anche attraverso donazioni, si è consolidata la campagna di comunicazione per la raccolta fondi relativa al “5X1000 IRPEF” rivolta ai soci delle cooperative aderenti e a chi sostiene costantemente le nostre attività nei vari territori di riferimento. E’ stato aggiornato il video di lancio della campagna adattandolo ai temi del momento e lanciato un comunicato stampa che è stato divulgato tramite tutte le persone e i canali social a disposizione.

Si evidenzia che nel corso dell’ esercizio corrente sono pervenuti incassi relativi a quote del 5% di cui la cooperativa risultata beneficiaria pari ad euro 21.125,83 Le quote incassate, riferite ad esercizi precedenti, sono state interamente utilizzate per spese gestione dei servizi della cooperativa, in particolare per i progetti relativi all’ organizzazione di percorsi culturali e di formazione per operatori e il territorio.

**6.3) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI**

La gestione degli effetti strettamente correlati alla pandemia COVID19, in particolare per ciò che concerne la sostenibilità dei servizi e la continuità aziendale, ha imposto al nuovo CdA di operare una significativa riorganizzazione interna a partire dal 2° semestre 2021. Tra le varie azioni intraprese si segnala, in particolare, la definizione di un accordo consensuale di esodo con una socia lavoratrice, conclusi con un accordo sottoscritto nel mese di Ottobre. Tale accordo, avente una considerevole incidenza dal punto di vista economico, ha impattato significativamente anche in termini di risultati di bilancio 2021.

## 7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	NN
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL' ENTE	NN
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC. ;	Per quanto riguarda l' Assistenza Sanitaria Integrativa, Progetto Zattera Blu ha scelto di aderire ad un fondo versando per i propri dipendenti una quota superiore al minimale previsto dal CCNL

ASSEMBLEE DEI SOCI		
DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENZE
28/07/2021 Ore 9:30	- approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 e destinazione del risultato di esercizio - approvazione bilancio sociale anno 2020 - elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione	N. 8 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 72,72% DELLA BASE SOCIALE)
28/07/2021 ore 12:00	- Modifica al Regolamento Interno ex L. 142/2001	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENZE
25/01/2021	- Presentazione volontaria Servizio Civile - Pedemontana Sociale: progetto di sviluppo 2021 - Aggiornamento sulle varie iniziative per il 2021	5/5
22/02/2021	- Pedemontana Sociale: aggiornamenti - Avvio campagna "5 X mille" : primi accordi - Aggiornamenti sulle varie iniziative per il 2021	5/5
07/04/2021	- Pedemontana Sociale: verifica - Aggiornamento sulle iniziative formative nel 2021	5/5
28/05/2021	- Stesura bilancio d' esercizio al 31/12/2020 - Stesura Bilancio Sociale 2020 - Confronto per rinnovo cariche - Aggiornamento su visita Revisore per ispezione ordinaria - Convocazione assemblee soci - Richiesta ammissione a socio - Aggiornamenti	5/5
15/09/2021	- Saluti e riflessione iniziale del nuovo Presidente - Aggiornamento budget 2021 - Proposta conciliazione lavoratrice dipendente - Aggiornamenti su progettualità europee - Comunicazioni	5/5
18/10/2021	- Pedemontana Sociale definizione percorso - Dimissioni socia lavoratrice - Riflessioni del Presidente sul piano triennale del C. d. a.	5/5

CALVENE, 31 marzo 2022.

Oscar Mazzocchin, Legale Rappresentante

---

Il sottoscritto, Mazzocchin Oscar nato a Bassano del Grappa (VI) il 09 maggio 1960, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

Oscar Mazzocchin, Legale Rappresentante  
(firma digitale)

---